

## 5.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2025/2027, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

		<b>Identificazione catastale e tavolare</b>		<b>Stima Uscita (presunta)</b>	<b>Stima Entrata (presunta)</b>
		<b>particella</b>	<b>Qualità</b>	<b>Partita tavolare</b>	
Alienazione	p.f. 11877/2		Strada	726	€ 28.000,00
Acquisizione	p.ed. 2811		Area edificiale	1247	€ 15.000,00
Acquisizione	p.f. 1112/4		Prato	743	€ 1.500,00
Acquisizione	p.ed. 2812		Area edificiale	2181	€ 8.550,00
Acquisizione	p.ed. 1983		Edificio	2181	€ 8.500,00
Acquisizione	p.f. 1110		Improduttivo	2181	€ 3.720,00
Acquisizione	p.f. 1108		Improduttivo	2181	€ 1.020,00
Alienazione	p.f. 11991		Strada	726	€ 6.960,00
Acquisizione	p.f. 6703		Prato	4477	€ 370,00
Acquisizione	p.f.11009/1		Prato	1482	€ 1.000,00
Acquisizione	p.f.11009/2		Prato	1222	€ 1.000,00
Acquisizione	p.f. 12175		Strada	3917	€ 2.460,00
Acquisizione	p.ed. 392/2	Edificio (Marciapiede)		1619	€ 135,00
Acquisizione	p.ed. 1850	Edificio (Marciapiede)		2818	€ 185,00
Acquisizione	p.ed. 1130	Edificio (Marciapiede)		3151	€ 10,00

Acquisizione	p.ed. 2320	Edificio (Marciapiede)	1313	€ 205,00
			43.655,00	€ 34.960,00

## 5.3 LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

### 5.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 140.000 EURO

Il nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, innalza l'arco della programmazione degli acquisti di beni e servizi da due a tre anni, elevando la soglia dell'importo unitario stimato degli acquisti da inserire nel piano da 40 mila a 140 mila euro.

L'art. 37, commi 1 e 3, del D.Lgs. 36/2023 e l'art. 6, commi 1 e 12, dell'allegato I.5 al citato decreto, confermano gli strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delineano il contenuto del programma triennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro;
- stabiliscono l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione triennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale, in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma triennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatore e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione. E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse non sono previsti gli acquisti di beni e servizi superiori a 140.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro nel triennio 2025/2027.

Oggetto del servizio	Importo presunto	Forma di finanziamento	Durata	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027

Oggetto della fornitura	Importo presunto	Forma di finanziamento	Durata	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027

### 5.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO